

mano II, sulle controversie dei vescovi greci e latini di Cipro (p. Mansi).

1223. *Rotomagensis*, il 27 marzo. Pubblicossi un sunto dei canoni del Concilio Lateranense (*Ed. Ven. T. XIII.*).

1223. *Parisiense XXIII*, il 6 luglio, dal cardinale Corrado vescovo di Porto, legato in Francia contra gli Albigesi. Dapprima era stato accennato a Sens con un'enciclica del legato Corrado in cui dice che gli Albigesi s'aveano dato un papa dimorante ai confini della Bulgaria e della Croazia, e prendeva il titolo di *servo dei servi di santa Fede*.

1224. *Monspelicense*, di Montpellier, il 21 agosto, nell'ottava dell'Ascensione. Raimondo conte di Tolosa domandò di riconciliarsi colla Chiesa, ma non potè ottenerlo. Più che un Concilio fu esso una conferenza. Era stato preceduto da altro tenutosi sullo stesso argomento, e nel medesimo luogo il 2 giugno.

1225. *Parisiense XXIV*, il 15 maggio, dal legato Romano che trattò col re Luigi intorno gli affari d'Inghilterra e degli Albigesi. Il re Luigi cessò poscia di esercitare i propri diritti contra gl'Inglesi, e marciò contra gli Eretici.

1225. *Melodunense*, di Melun, l'8 novembre. Il re e i vescovi versarono sulla giurisdizione ecclesiastica, senza definir nulla.

1225. *Bituricense*, di Bourges, nel giorno di sant'Andrea dal legato Romano coll'intervento di circa cento vescovi di Francia. Raimondo conte di Tolosa e Amauri di Montfort che pretendeva di esserlo per la donazione di papa Innocente III, e per quella del re fatta a suo padre ed a lui, aringarono la loro causa senza però fosse decisa. Dai procuratori delle Chiese che intervennero a questo Concilio venne rigettata la domanda di due prebende in ciascuna